

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

L'anno duemilaquattordici addì ...12... del mese diFEBBRAIO.....alle ore ...15,00.....
si è riunito, nell'aula S1 (ex Segreteria-Via Elce di Sotto) del Dipartimento stesso, il Consiglio del
Dipartimento di Scienze Politiche.

Sono stati regolarmente convocati gli aventi diritto:

	P.	A.G.	A. I.
1) Prof. SANTAMBROGIO Ambrogio DIRETTORE	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (1^ fascia)</u>			
2) BELARDELLI Giovanni	/X/	/ /	/ /
3) BELLELLI Alessandra	/X/	/ /	/ /
4) BUSSINI Odoardo.....	/ /	/X/	/ /
5) CARINI Carlo	/X/	/ /	/ /
6) DI NUCCI Loreto	/ /	/X/	/ /
7) GATTI Roberto	/X/	/ /	/ /
8) FOCARELLI Carlo	/ /	/X/	/ /
9) MANCINI Paolo	/X/	/ /	/ /
10) MERLONI Francesco	/ /	/ /	/X/
11) MONTANARI G. Eduardo	/ /	/X/	/ /
12) PELLEGRINI Giancarlo	/X/	/ /	/ /
13) PIOGGIA Alessandra	/X/	/ /	/ /
14) SEGATORI Roberto	/X/	/ /	/ /
15) TOSI Luciano	/X/	/ /	/ /
<u>Professori di ruolo (2^ fascia)</u>			
16) BALDINETTI Anna	/ /	/X/	/ /
17) BIOCCA Dario	/X/	/ /	/ /
18) CAMPI Alessandro.....	/ /	/X/	/ /
19) CANIGLIA Enrico.....	/X/	/ /	/ /
20) CARLONI Enrico	/X/	/ /	/ /
21) CIANCI Alberto Giulio.....	/X/	/ /	/ /
22) CLEMENTI Francesco.....	/X/	/ /	/ /
23) CRISTOFORI Cecilia	/X/	/ /	/ /
24) D'EPIFANIO Giulio	/X/	/ /	/ /

	P.	A.G.	A. I.
25) FAVALI Lyda	/ /	/ /	/X/
26) GIACALONE Fiorella	/X/	/ /	/ /
27) GIUBBONI Stefano	/X/	/ /	/ /
28) MEDICI Lorenzo.....	/X/	/ /	/ /
29) PIERONI Luca.....	/ /	/ /	/X/
30) RANALLI Giovanna	/ /	/X/	/ /
31) RASPADORI Fabio	/X/	/ /	/ /
32) SCATAMACCHIA Cristina	/X/	/ /	/ /
33) SORRENTINO Vincenzo.....	/X/	/ /	/ /
34) SIRIANNI Guido	/X/	/ /	/ /
35) VALASTRO Alessandra	/ /	/ /	/X/
36) ZANETTIN Federico	/X/	/ /	/ /

Ricercatori

37) BARBIERI Giovanni.....	/X/	/ /	/ /
38) BIANCHI Diana	/X/	/ /	/ /
39) BONERBA Giuseppina.....	/X/	/ /	/ /
40) CRUZZOLIN Riccardo	/X/	/ /	/ /
41) DE SALVO Paola.....	/X/	/ /	/ /
42) DOMINICI Piero.....	/X/	/ /	/ /
43) GNALDI Michela	/X/	/ /	/ /
44) LUPI Regina.....	/ /	/X/	/ /
45) MANEGGIA Amina	/X/	/ /	/ /
46) MANNELLA Federica.....	/X/	/ /	/ /
47) MANTOVANI Claudia	/X/	/ /	/ /
48) MAZZONI Marco	/X/	/ /	/ /
49) NIGRO Raffaella.....	/X/	/ /	/ /
50) PACILLI Maria Giuseppina	/X/	/ /	/ /
51) PISELLI Francesca.....	/X/	/ /	/ /
52) PONTI Benedetto.....	/X/	/ /	/ /
53) PROIETTI Fausto.....	/X/	/ /	/ /
54) RANDAZZO Francesco.....	/X/	/ /	/ /
55) SOMMELLA Valentina.....	/X/	/ /	/ /

	P.	A.G.	A. I.
56) TOSONE Lorella.....	/X/	//	//
57) VALONGO Alessia	/X/	//	//
58) VAQUERO PINEIRO Manuel	/X/	//	//

Rappresentanti del Personale TAB

59) CECCHETTI Rita	/X/	//	//
60) DE SANTIS Fabrizio	/X/	//	//
61) EPIFANI Antonella	//	/X/	//
62) MARINACCI Giuseppe	//	/X/	//
63) PENCHINI Marco.....	//	//	/X/
64) PIAGIONE Marco.....	//	/X/	//
65) PIETROLATA Letizia	/X/	//	//
66) SANTUCCI Grazia	//	/X/	//
67) TINTORI Marina	//	/X/	//

Rappresentanti degli studenti

68) BIANCHI Lucrezia	/X/	//	//
69) BISCARINI Letizia	/X/	//	//
70) CIOFO Diego	//	//	/X/
71) CUPI Arivist	/X/	//	//
72) FARINELLI Eugenio	/X/	//	//
73) MARCHESINI Rachele	/X/	//	//
74) MARCONI Andrea	/X/	//	//
75) MARINI Tancredi	//	/X/	//
76) ZEROLI Eleonora	/X/	//	//

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo Geom. Lamberto PODERINI.

Il Direttore constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente propone al Consiglio l'inserimento di un Punto all'o.d.g. 4 bis avente per Oggetto: Approvazione delle modifiche del Regolamento di funzionamento del Dipartimento.
Il Consiglio approva.

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
 2. Comunicazioni;
 3. Ordinamenti didattici a.a. 2014/2015; Regolamenti didattici a.a. 2014/2015; Rapporti di riesame ciclo 2014;
 4. Nomina delle Commissioni internazionalizzazione; orientamento e promozione; stage e tirocini; biblioteche; piani di studio; Erasmus; attività seminariali; qualità della didattica e della ricerca;
 - 4 bis. Approvazione delle modifiche del Regolamento del Dipartimento;
 5. Richiesta di contratti di collaborazione esterna (Prof. Montanari e Prof. Mancini);
 6. Approvazione convenzioni;
 7. Sito del Dipartimento;
 8. Logo del Dipartimento;
 9. Aree interdisciplinari tematiche;
 10. Proposta di una scuola estiva di politica;
 11. Proposta di un Convegno di Dipartimento;
 12. Varie eventuali.
-

Il Direttore in memoria del Prof. Massimo Rosati scomparso il giorno 30 gennaio 2014, ricorda con cordoglio le attività svolte dall'amico e collega e informa sulle iniziative già prese o ancora da svolgersi per onorare degnamente la sua memoria.

ORDINE DEL GIORNO N. 1 Oggetto: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Direttore chiede se vi siano osservazioni in merito al verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 14 gennaio 2014, ore 15,00, messo a disposizione di tutti i Consiglieri nella pagina web del Dipartimento il 10/02/2014, fermo restando che le relative delibere sono state approvate seduta stante.

Il Consiglio, approva il verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del **14 gennaio 2014, ore 15,00** senza apporvi modifiche.

ORDINE DEL GIORNO N. 2 Oggetto: Comunicazioni.

Il Direttore comunica che è pervenuta una nota del Magnifico Rettore nella quale sono elencati i delegati nominati dal Rettore per lo svolgimento di varie funzioni. Il Direttore legge i n. 27 nominativi e le relative deleghe evidenziando il nome del Prof. Alessandro Campi per la delega a Job placement. Ricorda inoltre che sono state designate nel Collegio di Disciplina la Prof.ssa Alessandra Bellelli e la Prof.ssa Alessandra Valastro.

Il Direttore informa il Consiglio sulle proposte di riorganizzazione logistica dei dipartimenti della zona della Conca e sul progetto di sistemazione dei Dipartimenti di Economia e Scienze Politiche nelle attuali sedi del Palazzo di Economia e di Chimica. Fa presente anche l'idea di realizzare una biblioteca comune di Studi Giuridici, Politici ed Economici.

Il Direttore comunica che la dislocazione della segreteria studenti non è ancora stata precisata e che ci sono varie possibili destinazioni: edificio ex Centro Stampa in Viale Zefferino Faina n. 4, l'edificio aule di fisica e matematica al piano dove si svolge l'attuale consiglio, presso il Palazzo Murena al piano seminterrato dove attualmente vi è un centro stampa della sede centrale e a Palazzo Purgotti dove attualmente insiste un'aula didattica poco utilizzata.

Il Direttore informa sulla volontà di riorganizzare gli uffici amministrativi del Dipartimento, realizzando un blocco centrale presso l'attuale sede della Direzione, trovando gli spazi per la segreteria didattica e la segreteria amministrativa. I pochi lavori necessari dovrebbero essere realizzati in breve tempo.

Il Direttore, in relazione al sito web del Dipartimento, informa che dall'amministrazione centrale è giunta l'indicazione di aspettare, in quanto è in fase di realizzazione un piano complessivo dell'ateneo per la progettazione comune delle pagine web informative dei dipartimenti che successivamente potranno essere in parte personalizzate.

Il Direttore ricorda che la nuova organizzazione del personale amministrativo del Dipartimento è stata inserita in rete con i riferimenti del personale addetto alle varie funzioni e fa presente che sono state richieste al Rettore due nuove unità di personale.

Il Direttore informa il Consiglio che è in fase di stipula un accordo Erasmus coordinato dal Prof. Zanettin con l'Università Aristotele di Salonicco per l'area Discipline Umanistiche.

Il Direttore informa che sono stati avviati i contatti con l'Ufficio Relazioni Internazionali per la richiesta di emissione di un Bando per la selezione degli studenti iscritti ai corsi di Studio di Scienze Politiche e di Scienze della Comunicazione nell'ambito dell'accordo di cooperazione con la Grand Valley State University.

Il Direttore fa presente che sono pervenute la nomina del Prof. Giovanni Belardelli quale Vice Direttore del Dipartimento; la conferma in ruolo della Dott.ssa Giuseppina Bonerba quale ricercatore universitario; la presa in servizio a decorrere dal 03/02/2014 del Prof. Luca Pieroni quale professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento.

Il Direttore informa che il quotidiano Il Sole 24 Ore ha proposto al Dipartimento la pubblicazione in un'apposita pagina del giornale in data 24/02/2014 contenente informazioni relative al nostro Dipartimento di Scienze Politiche. La pubblicazione sarebbe stata effettuata a determinati costi e, in considerazione dei tempi brevi per una verifica sull'opportunità e la convenienza dell'iniziativa, si è data una risposta negativa, almeno relativamente all'anno in corso.

Segue ORDINE DEL GIORNO N. 2

Il Direttore ricorda che in caso di organizzazione di convegni è necessario richiedere la disponibilità delle aule nei giorni e negli orari di utilizzo

Il Direttore fa presente di avere dato parere positivo alla possibilità di ospitare presso le strutture dipartimentali un docente americano, come da richiesta dell'Università di appartenenza dello stesso.

Il Direttore informa che il Presidente della SISSCO Prof. Agostino Giovagnoli ha richiesto la partecipazione del Dipartimento nell'organizzazione di un convegno dedicato al tema della guerra in una prospettiva World History, che si terrà a Perugia nei giorni 18, 19 e 20 settembre 2014. Tale partecipazione prevede la concessione di spazi nonché un contributo economico di €. 6.000,00, che non devono essere finanziati dal fondo di funzionamento dato dall'Ateneo.

Il Direttore ricorda la scadenza del 28/02/2014 per la compilazione della scheda di valutazione della didattica A.A. 2013-2014.

Il Direttore informa che il Presidente del TUCEP, con nota del 3 febbraio u.s., ha sollecitato la presentazione della richiesta di adesione da parte del dipartimento, che dovrà essere presentata entro il 18 febbraio. Seguono alcuni interventi in merito all'opportunità dell'iscrizione. Al termine il Direttore, considerato anche che non vi sono costi di iscrizione, propone l'adesione formale al TUCEP e di nominare la Prof. Pioggia quale rappresentante del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Direttore informa che la Dott.ssa Angela Lacaita non è più Direttore Generale dell'Ateneo essendosi dimessa e che le sue funzioni saranno svolte temporaneamente dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto.

Il Consiglio ne prende atto.

ORDINE DEL GIORNO N. 3 Oggetto: Ordinamenti didattici a.a. 2014/2015; Regolamenti didattici a.a. 2014/2015; Rapporti di riesame ciclo 2014.

Il Direttore, riferendosi all'oggetto del presente punto, fa presente che in realtà non si tratta di discutere di regolamenti didattici, ma di piani di studio. In proposito ringrazia la Dott.ssa Cecchetti per il lavoro svolto e ricorda le modifiche necessarie rispetto ai piani proposti ed inseriti in rete. Nel corso di laurea triennale in Scienza della Comunicazione, Lingua Inglese dovrebbe essere spostata al 2° anno per permettere agli studenti di frequentare il CLA e ottenere il livello B1 al primo anno di corso.

Il Consiglio,

- Udito quanto esposto dal Direttore;
- Visti i piani di studio e i rapporti di riesame ciclo 2014 inseriti in rete nella sezione Consiglio del Dipartimento;

delibera

- di approvare gli ordinamenti didattici A.A. 2014/2015;
- di approvare i piani di studio A.A. 2014/2015 con la modifica descritta in narrativa;
- di approvare i Rapporti di riesame ciclico 2014.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 4 Oggetto: Nomina delle Commissioni internazionalizzazione; orientamento e promozione; stage e tirocini; biblioteche; piani di studio; Erasmus; attività seminari; qualità della didattica e della ricerca.

Il Direttore ricorda che l'elenco delle commissioni con la relativa proposta dei nomi dei componenti è stata inserita nel sito del Dipartimento. Il Direttore fa presente che, quando è stato possibile, i componenti di ogni commissione sono soltanto tre, al fine di rendere la commissione snella e con possibilità di massima rapidità nelle decisioni da proporre al Consiglio.

Il Direttore legge i componenti proposti per la commissione piani di studio:

Baldinetti, Ponti e Cruzzolin. Il Consiglio approva.

Il Direttore legge i componenti proposti per la commissione stage/tirocini:

Raspadori, Pacilli, Vaquero e Tosone. Il Consiglio approva.

Il Direttore legge i componenti proposti per la commissione Internalizzazione:

Biocca, Medici e Focarelli. Il Consiglio approva.

Il Direttore legge i componenti proposti per la commissione orientamento e promozione:

Lupi, Mantovani, Valastro, Sorrentino oltre agli studenti Bianchi, Farinelli, Marconi. Il Consiglio approva.

Il Direttore legge i componenti proposti per la commissione attività seminari:

Belardelli, Di Nucci e Campi. Il Consiglio approva.

Il Direttore legge i componenti proposti per la commissione Erasmus:

Mancini, Cianci, Baldinetti, Caniglia, Medici, Merloni, Randazzo, Raspadori, Mazzoni, Valongo, Lupi, Sorrentino, Zanettin oltre ai coordinatori dei Corsi.

Il Direttore legge i componenti proposti per la commissione Biblioteca:

Caniglia, Proietti e Maneggia. Il Consiglio approva.

Il Direttore fa presente che per la commissione della qualità si dovranno nominare n. 6 docenti e precisamente n. 2 ordinari, n. 2 associati e n. 2 ricercatori. Il Direttore propone i sotto elencati nominativi quali componenti per la commissione qualità:

Montanari e Segatori per i professori di 1° fascia, Giubboni e Zanettin per i professori di 2° fascia, Dominici e Proietti per i ricercatori. Il Consiglio dà mandato alla Commissione qualità così composta di eleggere nel proprio interno i responsabili della qualità per ogni singolo Corso di Laurea, triennale e magistrale. Il Consiglio approva.

Il Direttore fa presente che il supporto del personale tecnico/amministrativo alle commissioni potrebbe essere svolto dalla Dott.ssa Pietrolata relativamente alla Corso di Laurea in Servizio Sociale e da Marco Piagione e Flavia Baldassari per gli altri corsi di Laurea.

Il Consiglio approva i nomi proposti.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 4 bis Oggetto: Approvazione delle modifiche del Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

Il Direttore informa il Consiglio che in data 10/02/2014 è pervenuta una nota dall'Ufficio Elettorale e Affari Generali dell'Ateneo nella quale si invita il Consiglio a recepire alcune osservazioni di carattere formale che l'ufficio stesso ritiene opportuno segnalare.

Il Direttore legge le modifiche richieste con la suddetta nota evidenziando gli articoli del regolamento che saranno variati.

Il Direttore informa il Consiglio che agli atti del verbale verrà inserito il nuovo regolamento di Dipartimento con inserite ed evidenziate in grassetto le modifiche apportate rispetto alla precedente approvazione avvenuta nel Consiglio del 14/01/2014.

Dopo un breve approfondimento da parte di alcuni Consiglieri sulle variazioni al Regolamento, il Direttore pone in votazione le modifiche esposte e più in generale la nuova stesura definitiva del regolamento.

IL CONSIGLIO

- Udito quanto esposto dal Direttore;
- Vista la nota dell' Ufficio Elettorale e Affari Generali dell'Ateneo del 10/02/2014;
- Vista la stesura definitiva del Regolamento con evidenziate in grassetto le modifiche apportate rispetto alla precedente approvazione avvenuta nella seduta del Consiglio del 14/01/2014 risultante agli atti del presente verbale;

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di approvare le modifiche richieste con nota del 10/02/2014 dall'Ufficio Elettorale e Affari Generali dell'Ateneo risultante agli atti del presente verbale;
- di approvare la stesura definitiva del Regolamento di funzionamento del Dipartimento risultante agli atti del presente verbale (Allegato n. 1 all'o.d.g.).

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Politiche

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Oggetto del Regolamento)

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento di Scienze Politiche nel rispetto della legge, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo.

2. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applicano le leggi vigenti in materia, lo Statuto e i Regolamenti dell'Università degli Studi di Perugia.

3. Il Dipartimento di Scienze Politiche ha la propria sede amministrativa in Via Pascoli, 23, Perugia.

4. Il Dipartimento di Scienze Politiche subentra in tutti i rapporti attivi alla data del 31.12.2013 nonché nei rapporti di sua competenza attivati dalla Facoltà di Scienze Politiche conformemente alla delibera del CDA del 17.12.2013.

Articolo 2 (Funzioni e principi del Dipartimento)

1. Il Dipartimento persegue gli obiettivi di qualità delle attività di ricerca scientifica e di didattica dell'Ateneo e il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione.

2. Il Dipartimento cura l'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle:

- a) attività di ricerca dei professori e ricercatori che ad esso afferiscono, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo e del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti di ricerca;
- b) attività didattiche e formative, anche di concerto con altri Dipartimenti;
- c) attività rivolte all'esterno correlate o accessorie a quelle di ricerca scientifica, di didattica e di formazione.

3. Il Dipartimento, anche per il tramite delle attività delle Aree interdisciplinari tematiche di cui all'articolo 14 del presente regolamento, promuove le attività di ricerca, con particolare riferimento a quelle interdisciplinari, che vedano coinvolti i docenti che afferiscono ad esso, gli assegnisti e i dottorandi che ad esso fanno riferimento.

4. Il Dipartimento cura la comunicazione verso l'esterno delle proprie attività e di quelle poste in essere dai docenti che ad esso afferiscono e promuove forme di collaborazione scientifica e didattica con soggetti nazionali, europei, internazionali ed esteri, pubblici e privati.

Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)

1. Il Dipartimento di Scienze Politiche svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative nelle scienze politiche, sociali, storiche, giuridiche, economiche e statistiche, nonché delle lingue straniere, nell'ambito delle seguenti aree scientifico disciplinari:

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Area 12 - Scienze giuridiche

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Area 14 - Scienze politiche e sociali

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, limitatamente ai settori delle lingue straniere.

Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)

1. Il Dipartimento ha autonomia gestionale nelle forme e nei limiti previsti dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;

2. Il Dipartimento ha autonomia regolamentare per le materie di propria competenza, per la propria organizzazione e funzionamento.

PARTE II – ORGANI E COMPETENZE

Articolo 5 (Organi del Dipartimento)

1. Sono Organi del Dipartimento:

b. il Consiglio;

a. il Direttore;

c. la Giunta;

d. la Commissione paritetica per la didattica.

2. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo ed, in via residuale, le norme e i principi che regolano la composizione e il funzionamento degli organi collegiali amministrativi.

Articolo 6 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

a. il Direttore che lo presiede;

b. i professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento;

c. i rappresentanti del personale tecnico e amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assegnato al Dipartimento in numero pari al 15% dei componenti di cui alla lett.

b.;

d. i rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale, di Laurea Magistrale a ciclo unico, nonché ai dottorati di ricerca afferenti al Dipartimento, in numero pari al 15% dei componenti di cui alla lett. b.;

e. il Segretario amministrativo del Dipartimento, che partecipa alle sedute con funzioni consultive e di verbalizzazione.

Articolo 7 (Consiglio di Dipartimento - Funzioni)

1. Il Consiglio di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

- a. promuove e coordina le attività di ricerca e tutte le attività rivolte all'esterno accessorie e correlate alla ricerca scientifica, approvando i relativi piani annuale e triennale; promuove inoltre l'internazionalizzazione della ricerca e dell'offerta formativa;
- b. propone a maggioranza assoluta dei suoi componenti al Senato Accademico il Regolamento del Dipartimento e dei Corsi di Dottorato, ove attivati; con la medesima maggioranza esprime parere vincolante sul Regolamento delle Scuole interdipartimentali, ove istituite;
- c. approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti le proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione di Corsi di Studio e Sedi, anche in coordinamento con altri Dipartimenti;
- d. approva, nella composizione dei soli professori e ricercatori e della componente studentesca, il piano dell'offerta formativa in riferimento ai Corsi di Studio, la cui attivazione sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ed i relativi Regolamenti didattici da sottoporre all'approvazione del Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- e. stabilisce l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento;
- f. delibera, nella composizione dei soli professori, dei ricercatori e della componente studentesca, sulla attribuzione delle responsabilità didattiche e sulla copertura di tutti gli insegnamenti attivati, anche, ove necessario, di concerto con altri Dipartimenti;
- g. nomina i responsabili per la Qualità della didattica e delle attività formative e della ricerca scientifica e approva, secondo le modalità di cui all'art. 127 del Regolamento Generale di Ateneo, il piano programmatico triennale per il miglioramento della qualità delle attività svolte;
- h. vigila in generale sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche e di ricerca scientifica
- i. delibera, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore ed a maggioranza assoluta, le proposte di assegnazione di posti di ruolo, nonché di chiamata e nomina per professori ordinari ed associati; delibera, nella composizione dei professori ordinari, associati e dei ricercatori ed a maggioranza assoluta, le proposte di assegnazione di posti per ricercatore e le proposte di nomina;
- j. delibera, a maggioranza assoluta e secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore, nonché dei ricercatori ed a maggioranza assoluta, sulle

- richieste di afferenza al Dipartimento rispettivamente dei professori e dei ricercatori, da trasmettere all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- k. propone il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
 - l. propone l'attivazione di contratti per attività di insegnamento, al fine di avvalersi della collaborazione di docenti, studiosi ed esperti, italiani o stranieri, di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ovvero di chiara fama; di contratti per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti dotati di adeguati requisiti scientifici e professionali;
 - m. approva, nella composizione dei soli docenti della fascia interessata e di quella superiore, le relazioni triennali sull'attività scientifica e didattica dei professori e dei ricercatori e delibera sui congedi per ragioni di studio o di ricerca scientifica, sulla base del piano delle attività di ricerca e dell'offerta formativa;
 - n. promuove l'istituzione di Dottorati di Ricerca, anche in collaborazione con altri Dipartimenti; congiuntamente con altri Consigli di Dipartimento che siano sede amministrativa di Corsi di Dottorato e su proposta dei Collegi di questi ultimi, può richiedere al Consiglio di Amministrazione l'istituzione di strutture di coordinamento, denominate Scuole di Dottorato. Ove queste siano istituite, congiuntamente con gli altri Consigli di Dipartimento interessati, ne disciplina l'organizzazione tramite apposito regolamento;
 - o. promuove l'istituzione di Master universitari di primo e di secondo livello, anche in collaborazione con altri Dipartimenti;
 - p. approva, nella composizione dei soli professori e dei ricercatori di ruolo e a tempo determinato, i programmi di ricerca interdipartimentali sulla base di accordi con i Dipartimenti interessati e propone al Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, di cui alla presente lettera, ed anche di concerto con altri Dipartimenti, l'istituzione o la disattivazione di piattaforme scientifiche per lo svolgimento di singoli o più progetti di ricerca di particolare complessità a carattere multidisciplinare ed approva la partecipazione dei professori e dei ricercatori alle piattaforme dell'Ateneo già operative;
 - q. approva la stipula, nella composizione dei soli professori e ricercatori e dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo, di convenzioni, contratti ed atti negoziali con soggetti nazionali, europei, internazionali, pubblici o privati, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla normativa statale vigente in materia, dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - r. redige annualmente una relazione sull'attività svolta dal Dipartimento in materia di ricerca scientifica e di didattica che il Direttore trasmette al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione;
 - s. delibera su ogni altra questione gli venga attribuita dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

2. Il Consiglio di Dipartimento può proporre, a maggioranza assoluta dei propri componenti, modifiche in ordine al progetto scientifico e didattico del Dipartimento, nonché alla sua denominazione. Sulle proposte di modifica, acquisito il parere del Senato Accademico, delibera il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento – Funzionamento delle sedute)

1. Il Consiglio di Dipartimento è convocato dal Direttore, che lo presiede, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Direttore, in via ordinaria, una volta ogni due mesi o, in via straordinaria, su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

2. Spetta al Direttore di Dipartimento ovvero al Vice-Direttore fissare l'ordine del giorno di ciascuna seduta, anche tenuto conto delle eventuali proposte di singoli componenti del Consiglio di Dipartimento.

3. Prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo, si deve procedere a verificare il sussistere del numero legale degli aventi titolo alla seduta in riferimento all'oggetto, di cui all'ordine del giorno, mediante appello nominale.

4. Ai fini del calcolo per determinare il numero legale richiesto per la validità delle adunanze, vengono computati i professori e i ricercatori collocati in aspettativa, in congedo o fuori ruolo ai sensi della normativa vigente, ovvero autorizzati allo svolgimento di attività totalmente presso altro ateneo, ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, solo nel caso in cui intervengano alla riunione; non è ammessa giustificazione scritta e l'assenza non vale ai fini del computo del numero legale.

5. I verbali del Consiglio di Dipartimento devono riportare la firma congiunta del Direttore e del Segretario amministrativo, che svolge le funzioni di verbalizzazione.

6. Rimane fermo quanto previsto dall'art. 56 dello Statuto di Ateneo sulla validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali.

7. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni, di cui agli artt. 78, 79, 80, 81 e **82** del Regolamento Generale di Ateneo.

Articolo 9 (Il Direttore)

1. Il Direttore del Dipartimento:

a. rappresenta il Dipartimento, ne promuove le attività ed è responsabile del suo funzionamento;

b. convoca e presiede il Consiglio e la Giunta;

c. provvede all'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio anche avvalendosi della Giunta;

d. vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e sull'adempimento degli obblighi dei professori e dei ricercatori e degli studenti, promuovendo, ove necessario, l'azione disciplinare;

- e. cura i rapporti con l'Amministrazione dell'Ateneo e svolge tutte le altre attribuzioni che gli sono conferite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;
 - f. in casi di necessità ed urgenza motivati, il Direttore può adottare atti di competenza del Consiglio, che devono essere portati a ratifica dello stesso Consiglio nella sua prima successiva riunione;
 - g. indice e cura lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento, secondo le modalità previste dal Regolamento Generale di Ateneo.
2. Il Direttore designa tra i professori di prima fascia o di seconda fascia afferenti al dipartimento un Vice-Direttore, nominato con decreto del Rettore, che rimane in carica per la durata del mandato del Direttore e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.
3. Il Direttore è coadiuvato dal Segretario amministrativo del Dipartimento, il quale è responsabile della gestione amministrativa del Dipartimento e provvede agli adempimenti necessari ad assicurare l'esecuzione delle delibere degli organi del Dipartimento.
4. Nei casi di particolare necessità e urgenza, specificamente indicati nella motivazione del provvedimento, il Direttore esercita poteri di avocazione degli atti del Segretario amministrativo, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio di Dipartimento.

Articolo 10 (La Giunta)

1. La Giunta è l'organo esecutivo del Dipartimento e coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni.
2. La Giunta è composta da
- a. il Direttore, che la presiede;
 - b. il Vicedirettore;
 - c. tre rappresentanti dei professori di prima fascia, eletti nel Consiglio di Dipartimento dai professori di prima fascia che esprimono tre preferenze nell'ambito della lista dei candidati;
 - d. tre rappresentanti dei professori di seconda fascia, eletti nel Consiglio di Dipartimento dai professori di seconda fascia che esprimono tre preferenze nell'ambito della lista dei candidati e tre rappresentanti dei ricercatori, eletti nel Consiglio di Dipartimento dai ricercatori che esprimono tre preferenze nell'ambito della lista dei candidati;
 - f. due rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, eletti nel Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti del personale che esprimono **due** preferenze nell'ambito della lista dei candidati.
3. Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento, il quale provvede, altresì, alla nomina della commissione di seggio.
4. La Giunta dura in carica tre anni e decade comunque con lo scadere del mandato del Direttore.

5. La Giunta viene convocata dal Direttore e alle sue riunioni partecipa il Segretario amministrativo del Dipartimento, con funzioni consultive e di verbalizzazione.

6. Il Direttore può invitare altri membri del Consiglio a partecipare alle sedute della Giunta senza diritto di voto.

7. Per il funzionamento delle sedute della Giunta si applicano, per quanto compatibili, le norme relative al Consiglio di Dipartimento.

Articolo 11 (I delegati del Direttore)

1. Il Direttore può procedere alla individuazione fra i docenti afferenti al Dipartimento di propri delegati per specifiche aree di attività, che lo coadiuvano nello svolgimento delle proprie funzioni e, laddove non siano anche membri della Giunta, partecipano comunque alle sedute della stessa con funzioni propositive e consultive, senza diritto di voto.

Articolo 12 (I Coordinatori dei Corsi di Laurea)

1. Il Consiglio può deliberare di provvedere direttamente alla gestione delle attività dei Corsi di studio attivati nell'ambito del Dipartimento, in conformità a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto.

2. Con riferimento ai Corsi di Studio che il Consiglio abbia deliberato di gestire direttamente, sono eletti dei coordinatori incaricati per uno o più Corsi tra i professori di prima o di seconda fascia che tengano corsi di insegnamento presso il o i Corsi interessati, secondo le modalità di cui al Regolamento Didattico di Ateneo.

3. Il Coordinatore dura in carica tre anni accademici, rinnovabili consecutivamente per una sola volta, viene nominato con decreto del Rettore ed entra in carica all'inizio dell'anno accademico, e ha il compito di illustrare e di sottoporre al Consiglio di Dipartimento le questioni relative alla gestione delle attività didattiche dei Corsi per i quali è incaricato.

4. Il Consiglio può delegare il Coordinatore a svolgere attività esecutive relative alla gestione del Corso di studio.

5. Il Coordinatore può proporre al Consiglio di dipartimento la costituzione di un comitato di coordinamento del o dei Corsi di studio, composto da docenti che svolgono attività didattiche nell'ambito dei Corsi stessi e che supporta il Coordinatore nello svolgimento delle proprie attività. I membri del comitato non possono essere in numero superiore a tre e sono nominati dal Consiglio su proposta del Coordinatore.

6. Il Coordinatore sovrintende alle attività di miglioramento e autovalutazione della qualità del o dei Corsi di Studio per i quali è incaricato e sottopone al Consiglio di Dipartimento le relative proposte di deliberazione.

7. L'incarico di Coordinatore di uno o più corsi di studio è incompatibile con quello di membro della Commissione paritetica per la didattica, mentre non è incompatibile con quello di membro della Giunta.

8. I coordinatori dei corsi di studio che non siano anche membri della Giunta, partecipano comunque alle riunioni della Giunta con funzioni consultive e propositive, senza diritto di voto.

Articolo 13 (La Commissione paritetica per la didattica)

1. La Commissione paritetica per la didattica è composta da 6 membri, eletti dal Consiglio di Dipartimento nel numero di tre tra i docenti e di tre fra i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

2. Le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento che provvede alla nomina della commissione di seggio.

3. La Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti, che trasmette al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di studio, ove previsti, e al Consiglio di Dipartimento, che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di studio.

4. La Commissione designa tra i docenti il proprio Presidente. Il Presidente partecipa alle sedute della Giunta **con funzioni propositive consultive**, senza diritto di voto.

Articolo 14 (Aree interdisciplinari tematiche)

1. I docenti afferenti al Dipartimento possono organizzarsi in gruppi, composti da un minimo di cinque appartenenti, denominati Aree interdisciplinari tematiche e aventi ad oggetto uno o più temi di studio collegati, che i docenti aderenti si impegnano a curare in coordinamento fra di loro.

2. I docenti aderenti ad un'Area interdisciplinare tematica eleggono fra di loro un coordinatore.

3. Le Aree interdisciplinari tematiche promuovono iniziative didattiche comuni sui temi oggetto di studio, promuovono e realizzano ricerche interdisciplinari sulle medesime tematiche.

4. Le Aree interdisciplinari tematiche hanno una durata non inferiore a due anni accademici. Una volta trascorso tale periodo, i docenti aderenti possono decidere di sciogliere il gruppo o di proseguirne le attività.

5. Ciascun docente può aderire a più Aree interdisciplinari tematiche.

PARTE IV – GESTIONE FINANZIARIA

Articolo 15 (Fondi e gestione)

1. Il Dipartimento è autonomo nella gestione delle proprie risorse.

2. La gestione delle entrate e delle spese è disciplinata dai vigenti regolamenti in materia di amministrazione, finanza e contabilità.

PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Articolo 16 (Approvazione, emanazione ed entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento è adottato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza assoluta ed è approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. Il presente Regolamento viene emanato con decreto del Rettore **ed entra in vigore il giorno successivo all'adozione del relativo decreto rettorale.**

ORDINE DEL GIORNO N. 5 Oggetto: Richiesta di contratti di collaborazione esterna (Prof. Montanari e Prof. Mancini).

Il Direttore informa il Consiglio che in data 28/01/2014 è pervenuta da parte del Prof. Paolo Mancini una richiesta di attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa nel campo della ricerca per l'effettuazione delle seguenti attività altamente specialistiche:

- Studi e ricerche bibliografiche sulle azioni di valorizzazione e disseminazione dei risultati dei progetti di ricerca SSH (Socio-economic Sciences and Humanities) del 7° Programma Quadro;
- Trasferimento della conoscenza alla *policymaking community*.

Il Direttore ricorda che l'incarico sarà svolto nell'ambito del progetto di ricerca europeo ANTI11MPCI e che la prestazione oggetto del contratto è di natura temporanea, in quanto collegata esclusivamente al progetto sopracitato.

Il Direttore evidenzia che nella nota del Prof. Mancini si fa presente l'impossibilità di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno del Dipartimento in quanto il personale presente non è in grado di svolgere le attività in oggetto, sia per la peculiare specializzazione richiesta, sia per i tempi ridotti previsti dal progetto di ricerca, e che è risultato impossibile ricorrere al personale utilmente collocato nelle graduatorie vigenti per concorsi a tempo indeterminato presso l'Ateneo di Perugia in quanto, dalla verifica effettuata sulle stesse, le professionalità selezionate non risultano soddisfacenti per lo svolgimento delle attività di ricerca necessarie.

Le attività oggetto del contratto di collaborazione esterno dovranno essere completate entro n. 24 mesi dalla sua stipula. A tale fine si segnala l'urgenza dell'attivazione del contratto.

Il Direttore aggiunge che le procedure di selezione comparative si svolgeranno ai sensi del D.L.223 del 04/07/2006 e del "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia" emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006.

Il contratto dovrà prevedere un costo totale lordo a carico del progetto di €. di € 16.613,28 che graverà sul capitolo F.S.08.01.01.08 (Ricerche finanziate da Unione Europea), Progetto ANTI12MPCI che presenta la necessaria disponibilità. Al fine della pubblicazione del bando di selezione si precisa che i titoli e i requisiti richiesti sono:

- Laurea in Scienze Politiche con voto superiore a 105/110
- Esperienza pluriennale in progetti di ricerca internazionali

I candidati dovranno allegare alla domanda un *curriculum* dettagliato comprovante la loro esperienza pregressa.

La selezione avverrà per titoli e colloquio.

La Commissione, ai fini della valutazione, riconoscerà i seguenti punteggi (per un totale di 100 punti):

Per i titoli fino 50 punti così strutturati:

- Fino a 20 punti per la votazione di laurea (in ragione di 3 punti per ciascun punto superiore alla votazione di almeno 105/110 oltre ad ulteriori 5 punti per la lode fino al massimo indicato);
- Fino a 20 punti per la documentata esperienza pluriennale in progetti di ricerca internazionali;

Segue ORDINE DEL GIORNO N. 5

- Fino a 10 punti per la conoscenza delle lingue straniere attestata da periodi di studio e lavoro all'estero attestati anche con dichiarazione sostitutiva o da esami universitari.

Per il colloquio, cui saranno ammessi i candidati che abbiano riportato almeno 30 punti nella valutazione dei titoli, fino a 50 punti:

- Il colloquio mirerà a verificare la predisposizione del candidato per l'attività di ricerca, la motivazione e l'interesse rispetto alle tematiche oggetto del progetto e la propensione e la capacità di studio sui materiali stranieri.

Al termine dell'esposizione il Direttore pone in votazione l'attivazione delle procedure comparative per il contratto di co.co.co. nel campo della ricerca richiesto dal Prof. Mancini.

IL CONSIGLIO

1. Udito quanto esposto dal Presidente;
2. Vista la richiesta presentata con nota in data 28/01/2014 dal Prof. Paolo Mancini di attivazione di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa nel campo della ricerca per l'effettuazione delle seguenti attività altamente specialistiche:
 1. Studi e ricerche bibliografiche sulle azioni di valorizzazione e disseminazione dei risultati dei progetti di ricerca SSH (Socio-economic Scienze and Humanities) del 7° Programma Quadro;
 2. Trasferimento della conoscenza alla *policymaking community*;

DELIBERA

- di autorizzare l'attivazione di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa nel campo della ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca europeo ANTI11MPCI – R.S. Prof. Paolo Mancini;
- che le attività altamente specialistiche da svolgersi con il contratto di collaborazione coordinata e continuativa saranno le seguenti:
 1. Studi e ricerche bibliografiche sulle azioni di valorizzazione e disseminazione dei risultati dei progetti di ricerca SSH (Socio-economic Scienze and Humanities) del 7° Programma Quadro;
 2. Trasferimento della conoscenza alla *policymaking community*.
- che la selezione avverrà per titoli e colloquio;
- che la Commissione, ai fini della valutazione, riconoscerà i seguenti punteggi (per un totale di 100 punti):

Per i titoli fino 50 punti così strutturati:

Fino a 20 punti per la votazione di laurea (in ragione di 3 punti per ciascun punto superiore alla votazione di almeno 105/110 oltre ad ulteriori 5 punti per la lode fino al massimo indicato);

Fino a 20 punti per la documentata esperienza pluriennale in progetti di ricerca internazionali;

Fino a 10 punti per la conoscenza delle lingue straniere attestata da periodi di studio e lavoro all'estero attestati anche con dichiarazione sostitutiva o da esami universitari.

Per il colloquio, cui saranno ammessi i candidati che abbiano riportato almeno 30 punti nella valutazione dei titoli, fino a 50 punti:

Il colloquio mirerà a verificare la predisposizione del candidato per l'attività di ricerca, la motivazione e l'interesse rispetto alle tematiche oggetto del progetto e la

Segue ORDINE DEL GIORNO N. 5

- propensione e la capacità di studio sui materiali stranieri.
 - che il contratto dovrà prevedere una durata di n. 24 mesi ed un costo totale omnicomprensivo di €. 16.613,28;
 - che la somma di €. 16.613,28 necessaria al finanziamento del contratto farà carico sul capitolo F.S.08.01.01.08 – (Ricerche Finanziate da U.E.) del corrente esercizio finanziario 2012 – Progetto ANTI11MPCI .
-

Il Presidente prosegue ed informa il Consiglio di avere ricevuto dal Prof. Giorgio E. Montanari la richiesta di prendere atto delle procedure già attivate dal Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica per la stipula di un contratto di collaborazione occasionale avente ad oggetto **“Programmazione del software R per la predisposizione di archivi di dati complessi e l’effettuazione di analisi statistiche inerenti il progetto di ricerca”**.

Il contratto di collaborazione dovrà essere svolto nell’ambito del progetto finanziato dalla Regione Umbria dal titolo **“Supporto attività servizio programmazione socio-sanitaria dell’assistenza di base e ospedaliera” e “Sistema informativo e Mobilità Sanitaria”**.

Il Presidente prosegue informando il Consiglio che il contratto di collaborazione occasionale prevede una durata d. n. 6 mesi ed un costo totale di €. 2.500,00 al lordo degli oneri a carico dell’Università e del collaboratore.

Il Presidente comunica inoltre che la procedura amministrativa è stata svolta sino alla fase del recepimento delle domande di partecipazione che dovevano pervenire entro il 13/12/2013.

La nota dell’amministrazione centrale prot. n. 2013/0037256 del 03/12/2013 ha portato all’attenzione delle strutture universitarie la necessità, ai sensi del D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito con modificazioni nella Legge 30/10/2013 n. 125, la necessità di verificare se nelle graduatorie vigenti dell’Ateneo sono presenti le professionalità necessarie allo svolgimento della collaborazione.

Il Presidente informa che tale verifica effettuata dal Prof. Montanari e dalla Dott.ssa Antonelli ha dato esito negativo e pertanto si rende necessario proseguire con le procedure di selezione e successivo affidamento ad un collaboratore esterno.

Il Presidente termina facendo presente che è necessario in questa fase nominare la commissione per la valutazione delle domande di partecipazione per l’assegnazione di n. 1 contratto per prestazioni occasionali già bandito in data 29/11/2013 con D.D. n. 65 del Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica e informa che il Prof. Montanari propone i sotto elencati nominativi:

Prof. Giorgio E. Montanari (Presidente)
Prof. Giuseppe Cicchitelli
Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli (Segretario)

IL CONSIGLIO

- Udito quanto esposto dal Presidente;
- Vista la nota del Prof. Giorgio Montanari in data 21/01/2014;
- Visto il D.D. n. 65 in data 29/11/2013 del Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica inerente la pubblicazione del bando di selezione;

DELIBERA

- di prendere atto delle procedure di selezione iniziate dal Dipartimento di di Economia, Finanza e Statistica relative alla selezione comparativa preliminare alla stipula di un contratto di prestazione occasionale avente ad oggetto:

Segue ORDINE DEL GIORNO N. 5

“Programmazione del software R per la predisposizione di archivi di dati complessi e l’effettuazione di analisi statistiche inerenti il progetto di ricerca” da svolgere nell’ambito del progetto finanziato dalla Regione Umbria dal titolo “Supporto attività servizio programmazione socio-sanitaria dell’assistenza di base e ospedaliera” e “Sistema informativo e Mobilità Sanitaria” – R.S. Prof. Giorgio Montanari;

- di autorizzare il proseguimento dell’iter amministrativo contabile da parte del Dipartimento di Scienze Politiche;
- di nominare, su proposta del Prof. Giorgio Montanari la seguente commissione al fine di procedere alla selezione del collaboratore:
Prof. Giorgio E. Montanari (Presidente)
Prof. Giuseppe Cicchitelli
Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli (Segretario);
- che la somma di €. 2.500,00 necessaria al finanziamento del contratto farà carico sul capitolo F.S.08.01.01.09 – (Ricerche per Enti Pubblici e Privati) del corrente esercizio finanziario 2014 – Progetto “Supporto attività servizio programmazione socio-sanitaria dell’assistenza di base e ospedaliera” e “Sistema informativo e Mobilità Sanitaria” .

*

La presente delibera è approvata all’unanimità ed è immediatamente esecutiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 6 Oggetto: Approvazione convenzioni.

Il Direttore informa il Consiglio che il Prof. Giorgio E. Montanari è responsabile scientifico di una Convenzione stipulata con la Regione Umbria dall'ex Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica ad oggetto il supporto delle attività del servizio "Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera " e del servizio "Sistema informativo e Mobilità Sanitaria" della direzione Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza.

Il Direttore ricorda che essendo il Prof. Montanari confluito nel Dipartimento di Scienze Politiche anche i suoi progetti di ricerca saranno gestiti dal Dipartimento stesso e che la Regione Umbria ha chiesto, a tale proposito, una presa in carico ufficiale della gestione della Convenzione.

Il Direttore fa presente che la Convenzione in argomento è stata stipulata in data 05/10/2012 e ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- quadro socio-demografico - Produzione di un report con cadenza annuale sul quadro socio-demografico umbro con particolare attenzione agli indici di invecchiamento e dipendenza della popolazione, stima dell'aspettativa di vita totale e dei contingenti di anziani non autosufficienti;
- analisi dei dati delle Unità Multidisciplinari di Valutazione (UMV) Produzione di report annuale riguardanti la disabilità – minori e adulti- relativa all'assistenza all'offerta di assistenza domiciliare e di strutture residenziali e semiresidenziali;
- analisi dei dati dei servizi domiciliari con un focus su anziani non autosufficienti. Produzione di report a cadenza annuale contenente le elaborazioni dei dati prodotti dall'adozione degli strumenti della Suite interRAI nell'ADI in Umbria, per la valutazione dello stato funzionale dei servizi finalizzato alla formulazione di un piano di assistenza strutturato secondo la filosofia del "problem solving";
- monitoraggio epidemiologico dei fenomeni connessi al consumo di sostanze psicotrope e alle dipendenze Supporto metodologico alla produzione di rapporti epidemiologici regionali sulla base dei dati esistenti che prendano in considerazione i macro indicatori definiti dall'Osservatorio Europeo ed alcuni indicatori di interesse regionale. La fase di strutturazione ed avvio delle attività si inserisce nel progetto nazionale NIOD.

Il Direttore conclude invitando il Consiglio a recepire nel nuovo Dipartimento di Scienze Politiche le attività previste dalla Convenzione stipulata a suo tempo dal Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica.

Il Consiglio,

3. udito quanto esposto dal Direttore;
4. vista la Convenzione stipulata in data 05/10/2012 con la Regione Umbria dall'ex Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica;
5. vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 855 del 10/07/2012 con la quale veniva rinnovata la collaborazione con il Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica;

Segue ORDINE EL GIORNO N. 6

6. vista la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 7278 del 03/10/2013;

delibera

- di autorizzare lo svolgimento presso il Dipartimento di Scienze Politiche della Convenzione stipulata dall'ex Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica con la Regione Umbria in data 05/10/2012 avente ad oggetto il supporto delle attività del servizio "Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base e ospedaliera " e del servizio "Sistema informativo e Mobilità Sanitaria" della direzione Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza - R.S. Prof. Giorgio E. Montanari;
- che il Dipartimento di Scienze Politiche prenderà in carico lo svolgimento delle attività scientifiche e amministrativo contabili derivanti dalla Convenzione di cui trattasi relativamente alla parte residua del contratto e alla gestione dei risultati della ricerca ad essa collegata.

La presente delibera è approvata all'unanimità ed è immediatamente esecutiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 7 Oggetto: Sito del Dipartimento.

Il Direttore ricorda quanto comunicato in merito al punto n. 2 Comunicazione in riferimento al Sito web del Dipartimento e pertanto non porta in discussione il punto stesso.

Il Consiglio prende atto.

ORDINE DEL GIORNO N. 8 Oggetto: Logo del Dipartimento.

Il Direttore relativamente al logo del Dipartimento ricorda che sono stati inserite nella pagine web del Consiglio n. 2 proposte di logo e propone di rimandare anche questa decisione ad una prossima riunione del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

ORDINE DEL GIORNO N. 9 Oggetto: Aree interdisciplinari tematiche.

Aree interdisciplinari tematiche: modalità di istituzione.

Il Direttore fa presente che, perché l'offerta didattica sia maggiormente appetibile e articolata, si dovrebbe proporre lo svolgimento di seminari, gestiti da specifiche aree interdisciplinari tematiche.

Il Direttore informa che sono al momento pervenute alcune richieste di istituzione di tali ATI (Aree tematiche interdisciplinari):

1. Territori e sviluppo sostenibile: economia, politica, società, storia, cultura.
2. Osservatorio sulla democrazia contemporanea.
3. Teoria sociale e politica.
4. Le politiche pubbliche.
5. Studi di genere-Grand Studies.
6. La politica in Italia.
7. Modelli politici e World Governance in età moderna e contemporanea.

Segue una serie di interventi da parte dei Consiglieri.

Secondo il Prof. Mancini i temi proposti risultano troppo generici e disordinati. Pertanto egli chiede di verificare le aree e il grado di approfondimento dei singoli temi.

Secondo il Prof. Segatori, i settori di studio e di ricerca devono essere complementari.

Per la Prof.ssa Pioggia, anche se c'è al momento eterogeneità negli argomenti, è meglio partire subito per poi migliorare l'integrazione.

Secondo il Prof. Proietti, i gruppi costituenti le aree devono avere la massima libertà di organizzazione.

La Prof.ssa Cristofori fa presente che è interesse di tutti iniziare, e sottolinea il fatto che le aree tematiche devono avere temi ben specifici e non troppo generici.

Il Direttore, preso atto della discussione, chiede a tutti i docenti del Consiglio di avanzare delle proposte che siano in sintonia con quanto previsto dal Regolamento di Dipartimento, proposte che si riserva poi di presentare al prossimo Consiglio di Dipartimento.

ORDINE DEL GIORNO N. 10 Oggetto: Proposta di una scuola estiva di politica.

Il Direttore fa presente che il presente punto è collegato con il successivo punto n. 11 dell'ordine del giorno.

Il Direttore prosegue evidenziando che il Convegno di Dipartimento deve avere un alto profilo scientifico e deve trattare un tema importante inerente le scienze politiche e sociali.

La scuola estiva di politica dovrebbe avere una impostazione culturale diversa, puntando piuttosto sulla partecipazione di soggetti che provengono da ambienti diversi (istituzioni, partiti, sindacati, associazioni, ecc.), interessati ad approfondire temi politici e sociali di particolare rilevanza e attualità.

Segue una serie di interventi dei consiglieri.

Il Prof. Carini sottolinea il fatto che per organizzare la SEP occorrono persone disponibili a lavorare nel periodo estivo.

Il Prof. Belardelli evidenzia che già esistono iniziative di questo genere.

Il Prof. Gatti fa presente che in Dipartimento si stanno organizzando già diverse iniziative e teme ci possa essere un calendario troppo fitto ed impegnativo.

Lo studente Marconi fa presente che gli studenti sono disponibili a collaborare, ma bisogna fare attenzione ai costi di partecipazione alla scuola estiva.

ORDINE DEL GIORNO N. 11 Oggetto: Proposta di un Convegno di Dipartimento.

Il presente punto è stato trattato insieme al punto n. 10 all'o.d.g.

ORDINE DEL GIORNO N. 12 Oggetto: Varie eventuali.

Il Direttore dà al parola al Prof. Mancini il quale evidenzia che alcuni studenti Erasmus hanno chiesto un prolungamento del periodo di soggiorno all'estero fino a 6 mesi, mentre altri faranno anche 8 esami all'estero.

Il Consiglio delibera che possa essere svolto all'estero fino ad un massimo di 8 esami.

Il Direttore informa che due studentesse della Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali hanno notevoli doti musicali e sarebbero disposte a tenere un concerto per arpa e voce in occasione dell'inizio del 2° semestre del corso.

Il Consiglio approva l'iniziativa e dà l'incarico al prof. Focarelli di curarne l'organizzazione.

Non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 18,05.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
(Geom. Lamberto Poderini)

IL DIRETTORE
(Prof. Ambrogio Santambrogio)